

PERFORMANCE
URBANA/SITE-SPECIFIC



©PAOLA CIROLINI

THE RANGELI IS EMPTY



Poetic Punks



WWW.POETICPUNKERS.COM

THE RANCH IS EMPTY



Un **corpo a corpo** che ossessiona. La relazione che diventa manipolazione. Un corpo vivo che si svuota del suo peso emotivo e diventa carcassa.

Intorno la città che vive, distratta. Il futuro, che a ben guardare, non sembra avere un aspetto accogliente.

Un **progresso** che ci ha resi **distanti**, incapaci di “sentire” l’altro.

La danza di The Ranch is Empty, ispirata agli scatti del fotografo Sebastião Salgado sui viaggi dei migranti, ci scuote e ci interroga: **chi stiamo lasciando indietro nel nostro viaggio verso il futuro? Quanto siamo diventati indifferenti?**

All’individualismo per la sopravvivenza, però, esiste **alternativa**: l’incontro con l’altro, con la tenerezza, con chi ci ricorda da dove veniamo e insieme dove stiamo andando.

[LINK TRAILER URBAN VERSION](#)

[LINK TRAILER SITE SPECIFIC](#)

PERFORMANCE

Site-specific performance

The Ranch is Empty è uno spettacolo urbano / site specific per sei interpreti di Natalia Vallebona e Faustino Blanchut.

The ranch is empty è un atto fisico unico che esplora l'incontro con l'altro e ha come fine la riscoperta del sentimento d'empatia.

La performance mette in scena un magma di corpi che agiscono l'uno sull'altro. I corpi si toccano, gli sguardi si incrociano, le pelli si sfiorano in un susseguirsi di sollevamenti, manipolazioni, trascinamenti, nei quali ogni interazione rimane tecnica e con la necessità vitale di avanzare verso la **“Terra Promessa”**.

Chi viene manipolato? Chi è il manipolatore? Chi è la vittima e chi il salvatore? Chi è la preda e chi il cacciatore? Ch è vivo?





**“RISCOPIRE L’ALTRO È L’UNICO RIFUGIO POSSIBILE, LA LOTTA PIÙ
SPERANZOSA E RIVOLUZIONARIA DI TUTTI I TEMPI.”**

Exodus

L'opera è ossessionata da un meccanismo di corpo a corpo in cui, nonostante la promiscuità, ognuno è obbligato, per scelta registica, a mantenere la distanza emotiva, l'anonimato, la solitudine e l'impermeabilità.

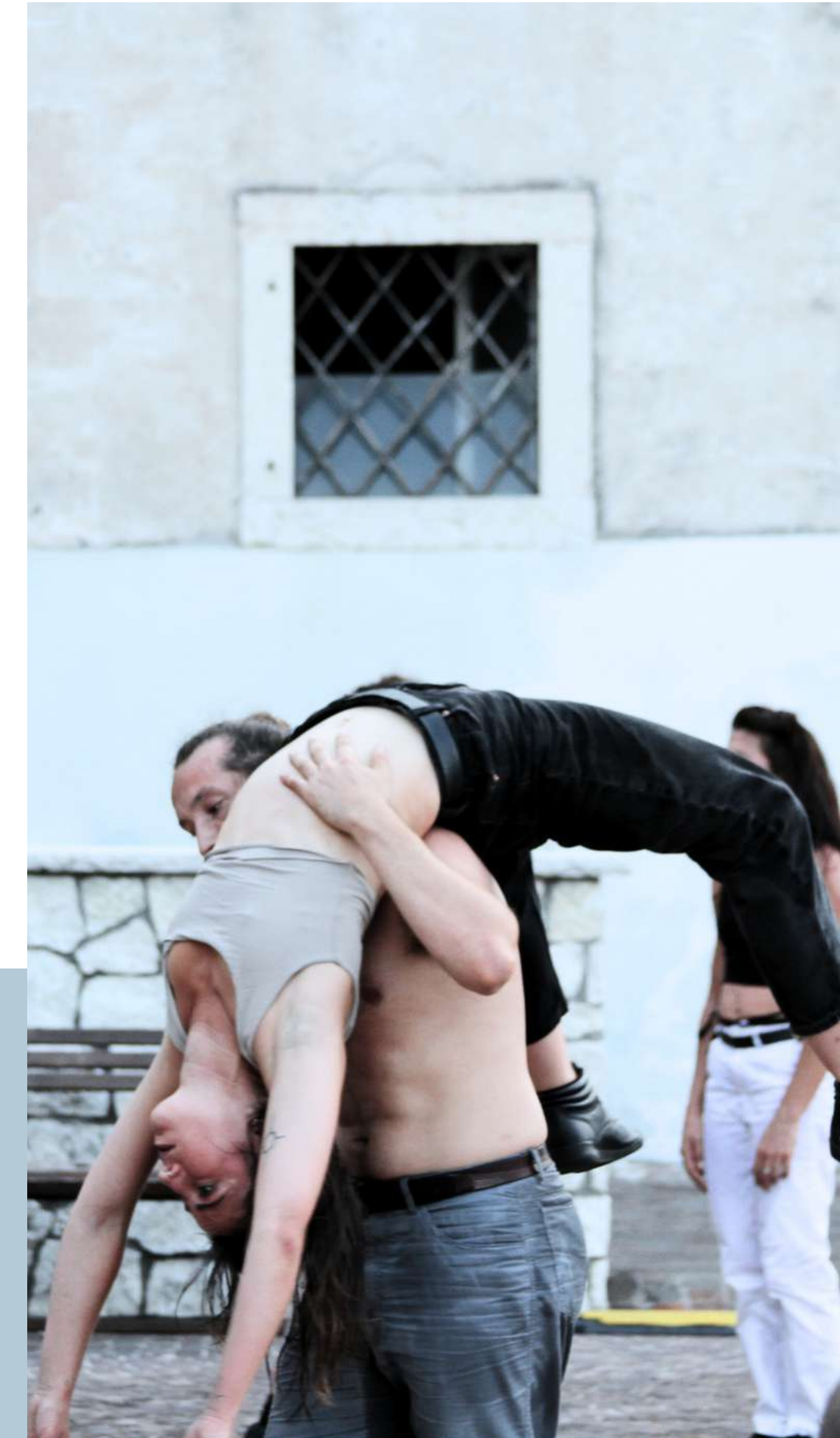
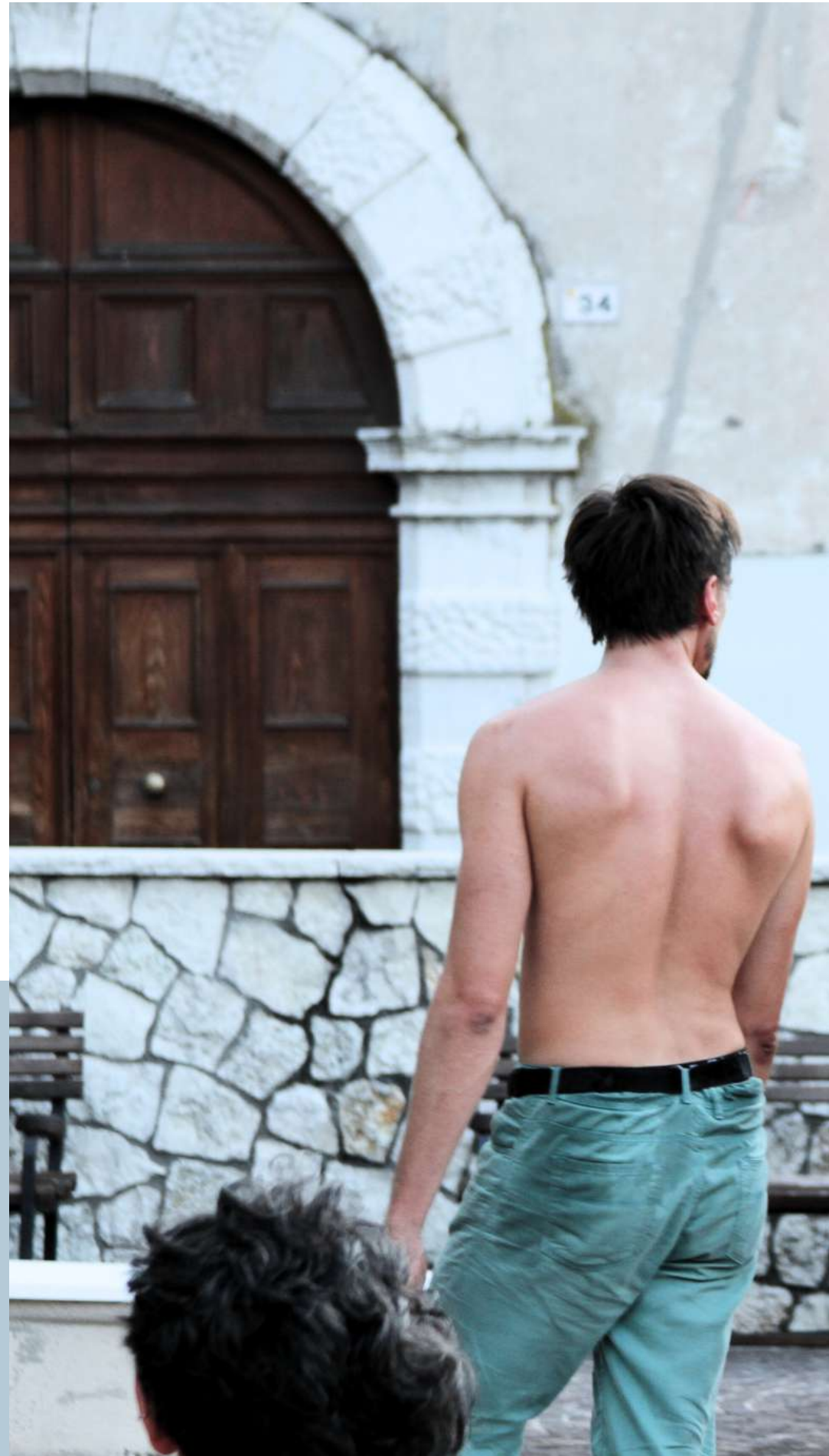
Questo immaginario distopico e sordo che si materializza scenicamente evoca le transumanze umane raccontata dal fotografo Sebastião Salgado nel libro Exodus, dove l'autore racconta la storia del nostro tempo attraverso i momenti drammatici ed eroici di singoli individui.

Salgado ci pone un'importante domanda :

Nel nostro cammino verso il futuro non stiamo forse lasciando indietro gran parte del genere umano?

Attraverso l'opera, Natalia e Faustino, danno all'atto empatico un'importanza centrale, una prospettiva umanistica capace di "restituire la singolarità alla massa anonima che ogni giorno si incrocia e che nel tempo ha preso la forma di follower, consumatori di prodotti o partner commerciali".

(Laura Boella nel libro Empatìe, L'esperienza empatica nella società in conflitto).



La Figura del Turista

Le transumanze umane raccontate da Salgado diventano per noi un modo per analizzare il sentimento di empatia in relazione al fenomeno sociale del **movimento turistico contemporaneo**.

La globalizzazione ha creato la velocità della comunicazione e della circolazione delle informazioni, l'opportunità di crescita economica per nazioni rimaste a lungo ai margini dello sviluppo economico mondiale, la contrazione delle distanze spazio-temporali e la riduzione dei costi per l'utente finale grazie all'aumento della concorrenza su scala planetaria.

Siamo figli di un progresso che ci porta a **perdere le identità locali e a sfruttare ciò che incontriamo**.

La figura del **turista** diventa sfuggente, disincantata, una figura di **consumatore non empatico**.

La ricerca fisica nasce dall'esigenza di creare un meccanismo tra corpi che possa tradurre l'essenza dell'empatia tra corpi costretti al contatto.

Partendo dall'atto della transumanza umana, abbiamo creato corpi solitari che sono costretti al viaggio.

Inevitabilmente incontrano il gruppo, ma il tipo di relazione su cui ci siamo concentrati non è empatica perché ogni incontro rappresenta un mezzo per continuare il viaggio..





Il corpo dell'altro diventa l'oggetto sfruttato. Il consumismo fisico annienta quasi completamente la relazione. L'ossessione di manipolare l'altro ci ha portato a creare un **uso virtuoso del partnering**, dove il corpo agito viene svuotato del suo peso emotivo e diventa un corpo vuoto, un corpo carcassa.

ESTRATTO DA UNA PRESENTAZIONE PUBBLICA A MILANO - OTTOBRE 2022

:

CLIP VIDEO

LA

TERRA

PROMESSA



"LA GIOVINEZZA, PER L'IMMAGINARIO COLLETTIVO MODERNO, SI È FATTA TERRA PROMESSA, CON LA SPERANZA DI POTER ADEMPIERE LE PROMESSE DI FELICITÀ, UNICITÀ E LIBERTÀ PER TUTTI"

(DA LA TERRA PROMESSA DI CECILIA CRISTOFORI).

Tutta l'attività fisica creata, la resistenza, la lotta per avanzare lascia lo spazio a un silenzio vibrante, rotto da un'apparizione pura e semplice.

Il segno di quest'augurio generazionale è rappresentato da un bambino che attraversa la scena in un ultimo camminamento che porta con sé l'essenza della vita stessa e riporta lo spettatore alla semplicità della vita quotidiana, il campo in cui tutti possono intervenire per **riscoprire l'altro e nutrire la speranza collettiva.**

THE RANCH IS EMPTY: UN PROGETTO DUE VERSIONI SCENICHE

1 / CON PUBLIC CALL ≈ 50MNT

LAVORO SUL TERRITORIO

Con questa versione proponiamo un **lavoro sul territorio** attraverso una **call pubblica** per inserire da 8 a 16 performer in due scene dello spettacolo.

Il prologo: un'installazione fisica ispirata alle fotografie di Sebastiao Salgado.

Il pubblico incontra l'installazione prima dello spazio scenico. Un museo di corpi da attraversare, da osservare da vicino, da immortalare in fotografie...

La processione: una scena corale ispirata alla transumanza umana, in cui ogni persona trasporta un corpo su di sé.

- la versione completa nel video in allegato -

Per realizzare questa versione abbiamo bisogno di :

3 giorni per 3 ore al giorno di workshop per preparare il gruppo alla performance. Tutti i livelli e le età sono benvenuti.

Il laboratorio sarà condotto da Natalia Vallebona e Faustino Blanchut.

2/ SENZA CALL PUBBLICA ≈ 45MNT

Per sei performers.



PRODUZIONE

Poetic Punkers

CO-PRODUZIONE

Teatro della Tosse / Boarding PassPlus / Abbondanza Bertoni

PARTNERS

Wolubilis / Le BAMP / LOBO FESTIVAL Toulouse/
Les Noctambules Nanterre

CHOREOGRAFIA E MESSA IN SCENA

Natalia Vallebona

DRAMMATURGY AND STAGING

Faustino Blanchut

CREATO E PERFORMATO DA

Faustino Blanchut, Patryck Kłos, Natalia Vallebona, Marianna Moccia/Elisa Quadrana, Maxime Pichon, Eleonore Pinet Bodin

COMPOSIZIONE MUSICALE

Maxime Pichon & Patrick Belmont

[LINK VIDEO VERSIONE INTEGRALE](#)

[LINK TRAILER URBAN VERSION](#)

[LINK TRAILER SITE SPECIFIC](#)



CRONOLOGIA DI CREAZIONE
E PERFORMANCE SITE-SPECIFIC

- Montbrun Bocage (Tolosa), residenza creativa agosto 20, creazione del cortometraggio e showing del primo studio.
- Les Noctambules (Nanterre), maggio 21, residenza di creazione e showing del secondo studio.
- Centre Culturelle Wolubilis (Bruxelles), residenza creativa e showing studio (site specific) maggio 22.
- Festival Resistere e Creare Genova, residenza creativa con call pubblica (12 performers) e restituzione pubblica Ottobre 22.
- Ex macello nel Corpo Milano, residenza creativa con call pubblica (14 performers) e restituzione pubblica del progetto, Ottobre 22.
- Dans Centrum Jette e Circus UP Bruxelles, residenza creativa e creazione musicale, Gennaio 23.
- Bamp Bruxelles e Dag Van de Dans , presentazione belga del lavoro site specific, 29 Aprile 23 (Giornata della Danza).
- Lobo Festival Tolosa, versione itinerante (con call pubblica), all'interno del progetto "Go Towards" Boarding Pass Plus, Agosto 23.
- 2 settembre 2023 Mirabilia Festival, Cuneo
- 7 settembre 2023 Oriente Occidente Dance Festival, Rovereto
- 12 Ottobre anteprima versione teatrale, Festival Resistere e Creare Genova
- 9-10 Febbraio 2024 Stagione Danza Teatro Piccolo Bellini, Napoli



COLLECTIF POETIC PUNKERS

<https://www.poeticpunks.com/>

poeticpunks@gmail.com

lobofestival@gmail.com

+39 3338933833

+32 495 77 79 50

HOPE TO WORK

WITH YOU
Soon